



IL COMMISSARIO DI GOVERNO

PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA
DECRETATO EX D.L. 243 DEL 09.10.2006

ORDINANZA N. 395

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTE, limitatamente all'emergenza nel settore dei rifiuti, le Ordinanze di Protezione Civile n. 2425 del 18 marzo 1996, n. 2470 del 31 ottobre 1996, n. 2560 del 2 maggio 1997, n. 2774 del 31.03.98, n. 2948 del 25.02.99, n. 3011 del 21.10.99, n. 3031 del 21.12.99, n. 3032 del 21.12.99, n. 3060 del 2.6.2000, n. 3100 del 22.12.2000, n. 3104 del 25.01.2001, n. 3111 del 12.03.2001, n. 3119 del 27.03.2001, n. 3285 del 9 maggio 2003, n. 3343 del 12.03.2004, n. 3345 del 30.03.2004, n. 3347 del 02.04.04, n. 3449 del 15.07.2005, n. 3479 del 14.12.2005, n. 3481 del 29.12.2005, n. 3491 del 25.01.2006, n. 3493 del 11.02.2006, n. 3506 del 23.03.2006, n. 3520 del 02.05.2006, n. 3527 del 16.06.2006, n. 3529 del 30.06.2006 e n. 3546 del 12.10.2006;

VISTO il D.P.C.M. del 01/giugno/2006, con il quale è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2007, lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti della Regione Campania;

VISTA il Decreto Legge n. 263 del 09.10.2006 con il quale il dott. Guido Bertolaso è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania;

VISTO l'art. 8 dell'O.P.C.M. n. 3527 del 16.06.2006 con il quale, stante l'intervenuta proroga dello stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania, le attuali Affidatarie del servizio di smaltimento - FIBE S.p.A. e FIBE Campania S.p.A. - sono tenute ad assicurarne la prosecuzione, con le modalità di cui all'art. 1, comma 7 del decreto legge 30 novembre 2005, n. 245, come convertito nella legge 27 gennaio 2006 n. 21, fino all'aggiudicazione dell'appalto e comunque fino alla cessazione dello stato di emergenza;

VISTO l'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3481 del 29.12.2005, come modificato dall'art. 7 dell'OPCM 3506 del 23.03.2006;

VISTO l'art. 5 dell'O.P.C.M. n. 3345/2004, l'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3449/2005, l'art. 9 dell'O.P.C.M. n. 3479/2005, l'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3493/2006, l'art. 15 dell'O.P.C.M. n. 3520/2006 e l'O.P.C.M. n. 3546/2006 sui poteri di deroga del Commissario Delegato;

CONSIDERATA la situazione di estrema emergenza determinatasi nella raccolta dei rifiuti urbani dovuta alla carenza di volumetrie disponibili, attualmente rappresentate solo dalla discarica di Villaricca (NA), recentemente attivata;

RILEVATO di dover intervenire anche realizzando stoccaggi provvisori temporanei dei rifiuti urbani al fine di scongiurare maggiori criticità ambientali in tutto il territorio della Regione Campania;



IL COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA E I RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA

DELEGATO EX D.L. 563 DEL 02.10.2006

RITENUTA perseguibile l'attuazione di uno stoccaggio temporaneo dei rifiuti urbani sulle piazzole realizzate presso il sito in località Pantano del comune di Acerra (NA);

RILEVATO di dover intervenire al fine di scongiurare maggiori criticità ambientali anche in relazione alle possibili precipitazioni atmosferiche attese nelle stagioni autunnale;

RILEVATO che ogni ritardo nell'adozione delle misure atte a superare lo stato di emergenza nel settore dei rifiuti può essere causa di turbativa sociale e alterazione delle condizioni di igiene e sanità pubblica;

VISTA l'istruttoria tecnica del 12.10.2006 curata dall'Area tecnico operativa della Struttura Commissariale, che è parte integrante del presente provvedimento, con la quale è stato espresso parere tecnico favorevole, con prescrizioni, allo stoccaggio provvisorio e temporaneo del rifiuto urbano residuale da raccolta differenziata (CER 20.03.01) su piazzole realizzate alla località Pantano del comune di Acerra (NA);

CONSIDERATO che, allo stato, non è possibile provvedere altrimenti;

VISTE le Ordinanze Commissariali n. 561 del 21.12.2005, n. 563 del 22.12.2005, n. 25 del 30.01.2006 e n. 104 del 04.04.2006;

LETTO l'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 2560/97;

LETTO l'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006;

In virtù dei poteri, anche in deroga, attribuiti con le Ordinanze sopra indicate

dispone

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 la attività di stoccaggio provvisorio del rifiuto urbano (CER 20.03.01) sulla piazzola contrassegnata con il n. 7, realizzata alla località Pantano del comune di Acerra (NA), fino ad un quantitativo di 20.000 tonn., con le prescrizioni riportate nell'allegata Istruttoria tecnica del 13.10.2006, che è parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che la scadenza dell'autorizzazione suddetta è fissata al 31.01.2007;
3. di stabilire che la gestione operativa delle attività autorizzate è affidata alla Società Fibe S.p.a., che resta responsabile della corretta gestione delle stesse, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
4. di stabilire che la gestione amministrativa delle attività autorizzate è affidata alla società ASLA S.p.A. del comune di Napoli, che resta responsabile della corretta gestione delle stesse, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e che, all'uso, utilizzerà l'impianto di pesa ubicato presso la società Italambiente S.p.A. - zona ASI strada Pantano del comune di Acerra (NA);

16. OTT. 2006 13:55

COMMITO DI GOVERNO

NR. 144

P. 2/2



IL COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'AMBIENTE E I RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA

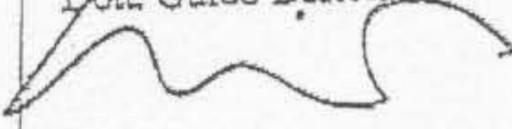
DELEGATO DEL D.L. 263 DEL 02.10.2006

5. di stabilire che l'impianto di depurazione regionale di Acerra (NA) garantirà le massime volumetrie disponibili per il trattamento del percolato prodotto presso il sito di stoccaggio;
6. di notificare il presente Provvedimento alla Fibe S.p.a., alla società ASIA di Napoli, alla società Italambiente di Acerra e alla società di gestione dell'impianto di depurazione regionale di Acerra;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Prefettura di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente ed all'ARPAC;
8. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente, al Ministro della Salute e al Presidente della regione Campania.

La Struttura Commissariale curerà l'applicazione della presente disposizione.

Napoli, li 13.10.06

Il Commissario Delegato
Dot. Guido Bertolaso



9



IL COMMISSARIO DI GOVERNO
PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA
DELEGATO EX D.L. 263 DEL 09/12/2006

IL COORDINATORE AREE FUNZIONALI

AREA TECNICO-OPERATIVA

48

RELAZIONE ISTRUTTORIA

La presente istruttoria tecnica riguarda l'utilizzo delle piazzole realizzate dalla società FIBE Spa in loc. "Pantano" del Comune di Acerra (NA), in esecuzione dell'Ordinanza Commissariale n. 167 del 17.05.2005. Tali strutture sono state realizzate per le necessità di stoccaggio del prodotto di selezione degli impianti "ex CdR" e corrispondono alle piazzole identificate con le numerazioni 2, 3, 6 e 7 del lotto "A", regolarmente collaudate con atti del 18.06.2005 (piazzola n. 2) e del 29.08.2005 (piazzole nn. 3, 6 e 7).

L'allestimento delle piazzole ha previsto la realizzazione delle seguenti opere:

- strato di misto stabilizzato con sovrastante strato di livellamento a granulometria ridotta;
- manto in geomembrana impermeabile di teli in HDPE da mm 1,5 - termo-saldati-;
- soletta in cls armata con rete elettrosaldata per la protezione meccanica della sottostante geomembrana;
- cordoli perimetrali per l'ancoraggio dei teli in HDPE e per il contenimento delle acque della piazzola;
- sistema di smaltimento del percolato, mediante canalette grigliate, in vasche di raccolta a tenuta;
- impianto antincendio costituito da idranti in cassetta antincendio completi di manichette flessibili e lancia.

La situazione di estrema emergenza nella raccolta dei rifiuti urbani, dovuta alla carenza di volumetrie di smaltimento in Regione Campania, oltre che alle restrizioni imposte nei trasferimenti fuori regione, ha determinato un notevole accumulo dei rifiuti sulle vie cittadine, con gravi ripercussioni di carattere igienico sanitario soprattutto nei comuni ad alta densità abitativa.

Allo stato, l'unica risorsa di smaltimento per la Regione Campania è la discarica di Villaricca (NA), nella quale viene conferita solo una parte dei rifiuti prodotti dagli impianti di selezione (ex CdR) della provincia di Napoli, data l'attuale limitata capacità ricettiva della stessa discarica in quanto di recente attivazione

Tel. 081-4976054

Fzx 081-4238448

	IL COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA DELEGATO EX DL. 261 DEL 09/11/2006
---	--

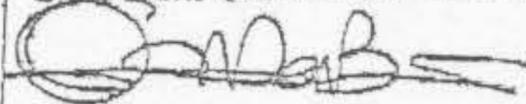
Pertanto, si rendono necessarie forme straordinarie di gestione dei rifiuti urbani, con ricorso all'utilizzo di ogni risorsa disponibile, al fine di scongiurare rischi alla salute pubblica ed all'ambiente.

Nel contesto emergenziale descritto, e considerato che le suddette piazzole, identificate con le numerazioni 2, 3, 6 e 7 del lotto "A", riportate nell'allegata planimetria, sono impermeabile, a tenuta, dotate di sistema antincendio e dotate di sistema di raccolta del percolato, si esprime parere tecnico favorevole all'utilizzo delle stesse per attività di stoccaggio provvisorio del rifiuto (CER 20.03.01), con le seguenti prescrizioni:

- L'area deve essere presidiata con un adeguato servizio di guardiana;
- Dovrà essere garantito un costante allontanamento dei liquidi di percolazione dalle vasche di accumulo, all'uopo utilizzando il vicino impianto di depurazione di Acerra, in considerazione delle scarse concentrazioni di COD ed Ammoniacale del percolato prodotto;
- Ogni piazzola dovrà essere recintata con reti atte a contenere fenomeni di dispersione colica del rifiuto;
- Il conferimento dovrà prevedere una adeguata compattazione del rifiuto stoccato con interventi di deodorizzazione, sanificazione e derattizzazione;
- La gestione tecnica, amministrativa ed operativa dovrà prevedere una tenuta dei registri di carico e scarico e di pesata da parte del gestore delle attività;
- L'ammasso dei rifiuti dovrà prevedere la graduale ricopertura con telo impermeabile adeguatamente ancorato.

Napoli, il 13.10.2006

Il Responsabile dell'Area T.O.
dott. arch. Claudio De Biasio



Il Coordinatore Area Funzionali
prof. ing. Michele Greco

